



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19534  
del 28/05/15

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

**RACCOMANDATA A/R**

Al Comune di Taranto  
Servizio Gestione Demanio Comunale e Contratti di servizi  
Via Plinio, 75  
74121 Taranto

(Anticipato al seguente indirizzo mail:  
[patrimonio@comune.taranto.it](mailto:patrimonio@comune.taranto.it))  
(Rif. Vs nota n. 26382 del 14.02.2014)

Al Coadiutore ANBSC  
Dott. Donato Pezzuto  
[studiopezzuto@legalmail.it](mailto:studiopezzuto@legalmail.it)

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Taranto  
Alla c.a. del Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC  
[protocollo.prefa@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefa@pec.interno.it)

**Oggetto:** Confisca beni in danno di **MOTOLESE Pasquale**, nato a Taranto il 22.05.1949 e **FRASCHELLA Carmela**, nata a Carosino (TA) il 23.04.1956.

- Appartamento sito nel Comune di Taranto, località Lama via Federico II, edificio n. 2, scala B, n. 2/4, identificato in N.C.E.U. al foglio 300, particella 421, subalterno 26; (M-Bene I-TA-143135).

**Trasmissione Decreto di destinazione**

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

**Il Coadiutore dell'ANBSC è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.**

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario

(F. Viglianti)

IL DIRIGENTE  
Dott. Donato Pezzuto  
Direttore Amministrativo

Sovr. Fabio Viglianti



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19534  
del 28/05/15

IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** la Sentenza del 18.07.2002 emessa dal Tribunale di Taranto, confermata dalla Corte di Appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto, con sentenza n. 122/03 in data 21.02.2003, divenuta definitiva in data 14.12.2009 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di **MOTOLESE Pasquale**, nato a Taranto il 22.05.1949 e **FRASCHELLA Carmela**, nata a Carosino (TA) il 23.04.1956, la confisca del seguente bene:

- Appartamento sito nel Comune di Taranto, località Lama via Federico II, edificio n. 2, scala B, n. 2/4, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 300, particella 421, subalterno 26; (M-Bene I-TA-143135).

**VISTA** la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Taranto (presentazione n. 29 di Reg. Gen. 26240 e 18910 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 118/2002 del 20.06.2002, disposta dal Tribunale di Taranto in favore dell'Erario dello Stato contro Motolese Pasquale, nato a Taranto il 22.05.1949 e FrascHELLA Carmela, nata a Carosino (TA) il 23.04.1956;

**VISTE** le note prot. nn. 25349 e 4133 rispettivamente del 22.10.2013 e del 07.02.2014, con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la nota prot. n. 25349 del 22.10.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

**VISTA** la nota n. 5125 del 14.02.2014, con la quale il Comune di Taranto ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio per finalità sociali, in particolare per fronteggiare l'emergenza abitativa in favore di soggetti indigenti *et similia* ovvero per altri fini di pubblico interesse/utilità;



**AGENZIA NAZIONALE**  
**PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE**  
**DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI**  
**ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

**VISTO** l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Taranto;

**DECRETA**

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Taranto, che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Taranto, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

L/

Moduri